

CODICE ETICO ***AZIENDALE***

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 14/06/2018

PREMESSA

Consorzio Professione Più considera la legalità, la correttezza e la trasparenza come presupposti per raggiungere i propri obiettivi nell'ambito della formazione professionale e attività per aziende e il sistema economico.

L'adozione del presente Codice etico determina precise regole comportamentali e organizzative, le cui applicazioni sono anche inserite nel Sistema qualità certificato.

Le regole di comportamento riguardano i rapporti interni ed esterni, a cominciare da docenti e consulenti, fornitori e collaboratori, il mercato, gli ambiti pubblici di riferimento, la sicurezza e l'ambiente.

Le regole organizzative determinano l'applicazione di un sistema efficiente ed efficace di programmazione, gestione e controllo tale da garantire il costante rispetto delle regole di comportamento e prevenire la violazione delle Leggi e norme cogenti, da parte dei soggetti addetti ai vari processi aziendali.

Il presente Codice etico è condiviso e socializzato in tutti gli ambiti aziendali, anche con utilizzo di strumenti informatici, mediante informative interne, contrattualistica per docenti e collaboratori, regolamenti e istruzioni operative.

Tutti gli addetti all'attività, compresi i collaboratori esterni e i fornitori, sono tenuti a conoscere e rispettare le prescrizioni del presente Codice etico.

Consorzio Professione Più ha definito il proprio Modello organizzativo per disporre degli strumenti di pianificazione e gestione dei controlli sull'applicazione del Codice etico ed è in grado di attuare azioni di correzione o miglioramento nel caso il presente Codice sia disatteso.

REGOLE DI COMPORTAMENTO

A – Consorzio Professione Più orienta la propria attività all'ottenimento di risultati competitivi che diano premio alla capacità e all'efficienza, ponendo in evidenza gli interessi dell'utenza (allievi e aziende); pone pertanto in evidenza la necessità di chiarezza e trasparenza nella definizione dei fabbisogni degli utenti, nell'assunzione di impegni finalizzati all'erogazione dell'attività formativa in linea con tutti gli impegni assunti nei confronti dei clienti, degli utenti, degli enti finanziatori, con attenzione agli interessi del sistema territoriale e del sistema economico.

B – Impegna i propri consulenti e fornitori allo stesso atteggiamento e ponendo come base per attività in associazione con eventuali partner gli stessi principi e le stesse procedure.

C – Nelle relazioni esterne pertanto, tutti gli addetti devono attenersi alle regole di Legge, alle disposizioni degli enti finanziatori e a qualunque impegno contrattuale, secondo principi di correttezza, trasparenza e verificabilità.

D – Nei rapporti con i dipendenti pubblici , o addetti a pubblico servizio, l'organizzazione applica il rispetto dei requisiti definiti, per gli stessi, dal Codice di comportamento dei dipendenti delle PP.AA. (D.P.C.M. 28/11/2000); in particolare:

- i comportamenti e le azioni non devono essere tesi ad acquisire benemerienze o vantaggi;
- non devono essere assegnate regalie o utilità di valore, salvo beni di valore modesto e in occasioni particolari;
- nella partecipazione ai bandi pubblici, le regole vengono applicate con correttezza e trasparenza; nella partecipazione al bando vengono assunte procedure e prassi, attente a non coinvolgere il dipendente pubblico in azioni non trasparenti;
- tali condizioni non devono essere alterate da regalie o compiacenze assolte da persone o ditte terze, a vantaggio dello stesso Consorzio Professione Più.

E – Nell'attività con la committenza e l'utenza, Consorzio Professione Più assicura chiarezza e trasparenza nelle trattative commerciali, nell'assunzione di vincoli contrattuali e l'espletamento rigoroso di tutti gli impegni definiti per porre in essere l'attività formativa; impegna i propri docenti esterni, collaboratori esterni e altri fornitori allo stesso atteggiamento ponendo tali principi come base per attività in associazione con qualunque partner gli stessi principi e le stesse procedure.

F – Consorzio Professione Più gestisce con trasparenza le proprie risorse finanziarie, con utilizzo di tecniche contabili e di registrazione che possano evidenziare eventuali scostamenti nella gestione dell'attività o uso di tali risorse in contrasto con leggi, normative vigenti o i principi del presente Codice etico; segue le disposizioni degli enti presso cui è accreditata per rispettare ed evidenziare la propria affidabilità economico-finanziaria; quindi e per tale scopo, dispone di strumenti informatici aggiornati tecnologicamente e attua un'adeguata politica di formazione, informazione e socializzazione interna rispetto alle regole contabili e amministrative definite dagli enti finanziatori o dai committenti privati.

G – Consorzio Professione Più riconosce il ruolo fondamentale di soggetti esterni, quali docenti esterni, accademici e specialisti, metodologi, orientatori, e simili, nell'esecuzione dell'attività di erogazione dei corsi; a tal fine definisce e pianifica l'attività, anche attraverso il proprio Sistema Qualità certificato, in merito:

- alla gestione della verifica dei requisiti del fornitore esterno impegnato nei corsi, in ordine alla capacità formativa e tecnica, alla disponibilità nell'elaborazione dei materiali didattici, alla collaborazione rispetto alle necessità della progettazione esecutiva, alla disponibilità per azioni collegiali nell'ambito della docenza e del coordinamento dei corsi, all'affidabilità economico-finanziaria;
- alla sistematica e tempestiva qualificazione del nuovo fornitore;
- all'aggiornamento delle qualificazioni;
- al controllo in itinere degli impegni assunti dal fornitore di servizi erogativi, con l'assicurazione della permanenza dei requisiti d'ingresso in tutto il periodo di attività;
- alla disponibilità del docente rispetto alle esigenze dell'utenza, con assoluto rispetto delle regole di comportamento definite dalle norme vigenti, dal regolamento interno di Consorzio Professione Più, al rispetto di genere e delle pari opportunità.
- all'applicazione dei disposti in materia di sicurezza nell'ambito dell'attività.

H – L'analisi dei fabbisogni e la progettazione dei corsi, deve essere gestita in base:

- ai principi della sostenibilità e alle esigenze del sistema economico e territoriale;
- all'innovazione nell'utilizzo di metodologie, materiali e strumenti, in linea con il rispetto delle indicazioni dell'ente finanziatore o del committente privato.

La progettazione deve tener conto dei fabbisogni inespressi del cliente, anche con approfondimenti dei fabbisogni formativi.

I – L'attività erogativa si deve attenere alle disposizioni dei bandi o alle prescrizioni contrattuali (nel caso di attività privata o di corsi riconosciuti), mediante:

- pubblicizzazione dei corsi chiara e trasparente;
- allineamento delle progettazioni di massima e/o esecutiva al programma del corso;
- iscrizione degli allievi con contrattualistica ben definita, sia rispetto ai reciproci impegni, sia rispetto ad eventuali impegni economici dell'utente;
- contratti e/o patti formativi ben definiti e sottoscritti dalle parti interessate;
- registrazioni tempestive dell'attività dei corsi.

La valutazione dei corsi deve essere impostata con:

- prove d'ingresso predefinite e adeguate;
- test e prove pregnanti;
- customer satisfaction;
- attestazioni inviate all'utenza in tempi adeguati.

Consorzio Professione Più pone attenzione particolare:

- alla gestione della segreteria didattica e del tutoraggio, con allineamento degli addetti alle regole del presente Codice etico;
- alle verifiche d'aula per l'avvio del corso, per il controllo dell'esistenza delle condizioni organizzative previste per l'avvio del corso (adeguatezza dei locali; presenza delle previste misure per la sicurezza; adeguatezza e funzionamento di apparecchiature e strumenti; disponibilità dei materiali didattici, e quant'altro necessario);
- all'accoglienza degli allievi;
- al controllo dell'attività d'aula, con strumenti quali: trattamento dei reclami, soddisfazione allievi e aziende, controlli della segreteria didattica o del tutor, ispezioni della direzione; l'attività d'aula deve assicurare correttezza nelle relazioni personali e favorire un buon clima d'aula.

L – Consorzio Professione Più assicura il trattamento dei propri dipendenti in linea con:

- i Contratti Nazionali di Lavoro;
- una politica di valorizzazione dell'attività realmente svolta, con incarichi assegnabili in base al merito e retribuzione adeguata rispetto agli impegni e alle responsabilità;
- idonee condizioni per il lavoro;
- le normative di tutela dei lavoratori disabili;
- le disposizioni del Regolamento interno di Consorzio Professione Più;
- formazione, informazione e socializzazione in merito alle necessità dell'attività di formazione.

REGOLE ORGANIZZATIVE

1 – Consorzio Professione Più adotta le misure gestionali idonee a prevenire comportamenti illeciti o comunque contrari alle regole del presente Codice etico, da parte di qualunque soggetto operi a nome e per conto dell'organizzazione stessa; tali misure sono predefinite, pianificate con responsabilità dell'attuazione e delle verifiche, aggiornate, revisionate, migliorate, in base alle necessità dei processi e agli ambiti dell'attività operativa.

2 – Consorzio Professione Più adotta un sistema di deleghe di poteri e funzioni, prevedendo in termini specifici l'attribuzione di incarichi a soggetti dotati di idonea capacità, competenza ed esperienza; i responsabili assumono i poteri di verifica dell'attività e dispongono attività formativa e informativa specifica per ovviare a criticità e carenze, anche in ordine ai comportamenti e alle prassi che possono far individuare criticità o difficoltà, anche potenziali, in merito all'attuazione dei principi dettati dal presente Codice etico.

3 – In merito all'estensione della delega dei compiti e dei poteri, Consorzio Professione Più adotta e attua modelli di gestione che prevedono misure idonee a garantire lo svolgimento dell'attività nel rispetto della legge e delle regole del presente Codice etico; viene assicurata un'azione tesa a individuare ed eliminare tempestivamente le situazioni a rischio, anche con utilizzo del Sistema qualità certificato e delle regole dell'Accreditamento presso la Regione Piemonte; a tal fine ha disposto, in ottemperanza alle disposizioni della norma ISO 9001:2015, cap. 6.1, il trattamento dei rischi con la tecnica del Risk-Based Thinking.

4 – Definisce modalità di controllo sui comportamenti di chiunque agisca per conto di Consorzio Professione Più e verifica che tali comportamenti siano conformi alle normative vigenti e alle regole del presente Codice etico.

5 – Definisce regole disciplinari per i propri dipendenti e norme contrattuali per collaboratori e fornitori, come deterrente per i comportamenti illeciti e assicurazione che le specifiche criticità non abbiano a ripetersi; considera la violazione del presente Codice etico in adempimento alle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro o illecito disciplinare per i dipendenti e inadempienza contrattuale per collaboratori esterni o fornitori.